VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

Il giorno 1 agosto 2018, dopo regolare informativa e richiesta di incontro avanzata dall'azienda, si sono riuniti presso i locali della FILCAMS – CGIL nazionale siti in Roma Via Leopoldo Serra, 31

- in rappresentanza delle Società PREDA S.r.l.: il Sig. Ovidio Morgantini, legale rappresentante dell'azienda assistito dal Sig. Leone Martino consulente della società;
- in rappresentanza delle OO.SS.: la Sig.ra Concetta Di Francesco della FILCAMS – CGIL nazionale, la Sig.ra Elena Maria Vanelli della FISASCAT – CISL nazionale in proprio e in delega della UILTuCS come da procura;
- Per le RSA di Roma la Sig.ra M.Cristina Cristallini e la Sig.ra Simona Seri;
- Per le RSA di Milano, presenti in audioconferenza la Sig.ra Laura Abruzzini;

per analizzare e discutere le problematiche relative ai livelli occupazionali in cui è coinvolta la Società PREDA S.r.l. a seguito:

- dell'introduzione della presentazione degli assegni bancari e circolari al pagamento in forma elettronica ai sensi del Decreto Legge n.70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni nella Legge 12 luglio 2011 n. 106 che ha novellato la Legge Assegni;
- dell'entrata in vigore delle recenti normative relativamente al servizio di lavorazione Tesoreria Enti – D.L. 28/1/2014 n. 4, art. 2 comma 3 bis – D. Lgs. 7/3/2005 n. 82 comma 2 bis – legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 533 – SIOPE + OPI ed in particolare l'inserimento del comma 8bis e ter all'art. 14 della L, 196/2009;

Premesso che:

1. La società opera in ambito informatico in particolare nel "Trattamento ed inserimento dei dati" e nella "Gestione documentale" ed ha inquadramento previdenziale nel settore dell'industria pur applicando il CCNL del settore Terziario - Commercio - Servizi sottoscritto dalle Federazioni di Categoria Confederali e Confcommercio;
2. l'organico della società attualmente si compone di n.76 dipendenti tutti impiegati a tempo indeterminato con contratto di lavoro full-time e part-time cosi suddivisi nelle sedi di Roma e provincia (n.55 tempo pieno e indeterminato); di Milano (n.17 a tempo indeterminato di cui n.15 a tempo pieno e n.2 part-time); Trento (n. 1 a tempo indeterminato part-time) e Prato (n.2 a tempo pieno e indeterminato);
3. in forza della normativa su-richiamata è stato riconosciuto valore giuridico alle copie informatiche degli assegni ed è stato definito un nuovo processo di incasso degli assegni stessi, denominato "CIT" (Check Image Truncation), a cui tutto il sistema bancario è obbligato ad aderire. Gli originali cartacei saranno sostituiti, ad ogni effetto di legge, dalle copie informatiche e la Banca negoziatrice assicurerà la loro conformità, per mezzo dell'utilizzo della propria firma digitale, nel rispetto delle disposizioni attuative e delle regole tecniche dettate ai sensi dell'articolo 8 comma 7 lettere d) ed e) del D.L. 70/2011 (comma 2 aggiunto all'art. 66 Legge Assegno). Con l'introduzione della nuova procedura le stanze di compensazione saranno dismesse, pertanto le banche provvederanno allo scambio dei dati e dei flussi direttamente tramite univoca piattaforma telematica;
4. In aggiunta a quanto sopra indicato, l'entrata in vigore delle recenti normative relativamente al servizio di lavorazione Tesoreria Enti – D.L. 28/1/2014 n. 4, art. 2 comma 3 bis – D. Lgs. 7/3/2005 n. 82 comma 2 bis

– legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 533 – SIOPE + OPI ed in particolare l'inserimento del comma 8bis e ter all'art. 14 della Legge n.196/2009 (Le PA ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici (OPI) emessi secondo lo standard emanato dall'AGID, per il tramite dell'infrastruttura della banca dati (SIOPE+ gestita dalla Banca d'Italia) comporta e rappresenta una ulteriore e sensibile riduzione dell'attività connessa che, precedentemente, era caratterizzata da una ingente quantità di Ordinativi "cartacei" da acquisire, dematerializzare, digitalizzare e gestire."

5. tali innovazioni regolamentari e normative, se da un lato rappresentano un comprensibile adeguamento della legislazione bancaria alla moderna tecnologia, dall'altro costituiscono la premessa a una riorganizzazione dei cicli di lavorazione attualmente curati quali core-business della Società (acquisizione ottica, acquisizione dati, quadratura e contabilizzazione degli assegni e degli ordinativi degli Enti), con ricadute sull'assetto organizzativo, occupazionale e lavorativo della stessa;
6. per le ragioni su indicate la Società in data 7 luglio 2018 ha terminato le due commesse che aveva in carico da parte di committenti per le sedi di Roma e Milano per la gestione dell'acquisizione e trattamento degli assegni e di acquisizione mandati e reversali tesoreria Enti sulle quali lavoravano n.14 lavoratori impiegati a tempo indeterminato suddivisi come segue:
   - n.8 lavoratori presso la sede di Roma;
   - n.6 lavoratori presso la sede di Milano;

   unitamente ai n.14 lavoratori impiegati nel settore assegni, sono presenti altri n.9 lavoratori (n.6 su Roma e n.3 su Milano) che, sebbene non specificatamente impegnati in tale settore, sono tuttavia ricollocabili in quel contesto in quanto svolgenti mansioni equivalenti e comunque interscambiabili con i 14 sopra evidenziati e che potrebbero rappresentare la platea complessiva sulla quale operare la riduzione del personale;
7. tale situazione aziendale per il settore specificato è dovuta ad eventi transitori e non imputabili all'imprenditore e ai lavoratori;
8. la società mette in evidenza che, essendo sostanzialmente calata e azzerata l'attività specificata, il numero delle ore mensili per gli addetti del settore assegni è ora in totale esubero;
9. la società ha come obiettivo l'attivazione di nuove commesse al fine di compensare le perdite derivanti dalla perdita delle commesse;
10. in data 8 maggio, su proposta delle OO.SS. al fine di evitare licenziamenti, ma nel contempo di garantire l'equilibrio economico della società, è stato sottoscritto tra la società e le OO.SS. un ipotesi di accordo per l'attivazione della CIGO ai sensi del Decreto Legislativo n.148/2015 per n.23 (ventitrè) lavoratori per un numero complessivo di 7.291 ore trimestrali corrispondenti, per ogni lavoratore, mediamente a n.317 ore trimestrali a decorrere dal 28 maggio 2018 fino alla data del 25 agosto 2018 (n.13 settimane) a rotazione;
11. in data 17/05/2018 tale ipotesi di accordo è stata ratificata e le OO.SS. hanno dato via libera con parere unanime alla immediata applicazione della CIGO sciogliendo quindi ogni riserva;
12. in data 26/06/2018 l'INPS ha accolto integralmente la domanda di CIGO presentata dall'azienda nei termini di legge per il periodo di n.13 settimana a partire dal 28/05/2018 e termine il 25/08/2018 per n. 7.291 ore producendo tempestivamente tutta la documentazione necessaria;

13. allo stato attuale, dopo circa n.2 (due) mesi di applicazione della CIGO la situazione non è migliorata, complice soprattutto il periodo estivo feriale, ma la società sta continuando nella sua opera di attivazione per procacciare nuove commesse, confidando sul fatto che il periodo settembre/dicembre risulta essere storicamente il più proficuo per l'acquisizione di nuove commesse, in particolar modo con riferimento ai nuovi servizi offerti dalla PREDA alle BCC sulla gestione degli assegni post CIT;
14. la società propone il rinnovo del periodo di CIGO per ulteriori n.13 settimane;

Dopo ampia e costruttiva discussione le parti

concordano

- che a fronte della situazione sopra descritta, la Società procederà al rinnovo della CIGO ai sensi del Decreto Legislativo n.148/2015 per ulteriori n. 13 (tredici) settimane per n. 23 (ventitrè) lavoratori per un numero complessivo di 5.200 ore trimestrali a decorrere dal 27 agosto 2018 fino alla data del 26 novembre 2018 (n.13 settimane) a rotazione;
- che fatto salvo il criterio della rotazione è facoltà dell'azienda, in caso di particolari esigenze tecnico - produttive, di organizzare il lavoro utilizzando la quota massima individuale mensile per ogni lavoratore, dopo apposita condivisione con le RSA;
- che la società provvederà a anticipare mensilmente a ogni dipendente la somma della CIGO spettante senza pertanto richiedere il pagamento diretto presso l'INPS;
- che la società e le OO.SS. si incontreranno, entro la data del 31/10/2018, per procedere alla verifica della situazione aziendale e occupazionale.

Si forniscono inoltre le seguenti ulteriori informazioni.

Il datore di lavoro dichiara altresì:

- di impegnarsi a completare prima della collocazione in CIGO dei dipendenti interessati l'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità loro accessibili, ivi inclusa la fruizione delle ferie residue e maturate fino alla data di inizio dell'integrazione salariale richiesta;
- di aver provveduto ad inviare la comunicazione di avvio della procedura alle OO.SS. di categoria firmatarie del presente accordo;

Per tutto quanto precede, le Parti si danno reciprocamente atto di avere esperito e concluso con esito positivo la procedura con consultazione sindacale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per le OO.SS. (Filcams – Fisascat – Uiltucs)

Concetta Di Francesco .....

Elena Maria Vanelli .....

Per la Società:

Ovidio Morgantini .....

Leone Martino .....

Per le RSA

M.Cristina Cristallini .....

Simona Seri .....